

**BANDO DI AMMISSIONE
AL DOTTORATO DI RICERCA IN
TRANSBORDER POLICIES FOR
DAILY LIFE**

**POLITICHE TRANSFRONTALIERE
PER LA VITA QUOTIDIANA**

- XVII CICLO -

**SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
TRieste**

**TERMINE PERENTORIO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
AI CONCORSI**

26 MARZO 2002

(pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 - IV serie speciale - dd. 12.02.2002)
(Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo:
<http://www.units.it>)

La Segreteria
dei Dottorati di Ricerca

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- VISTA la Legge 398/89 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 4 della Legge n. 210/98, il quale prevede che le Università, con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 224 del 30 aprile 1999 - Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca - pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13.07.99, ed in particolare il 5° comma dell'art. 5 che prevede che "nel caso di dottorati istituiti a seguito di accordi di cooperazione universitaria internazionale, la commissione e le modalità di ammissione sono definite secondo quanto previsto negli accordi stessi", ed il 6° comma dell'art. 6 che prevede che nel caso di dottorati istituiti a seguito di accordi internazionali, la commissione giudicatrice per il rilascio del titolo di Dottore di Ricerca è costituita secondo le modalità previste negli accordi stessi;
- VISTO il D.R. n. 908/AG dd. 08.10.99 con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Trieste, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 09.04.01 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi Universitari - e successive modifiche ed integrazioni, che ha aggiornato il precedente D.P.C.M. 30.04.97;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.05.01, con la quale era stato deliberato che, per quanto riguarda il pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato, sarebbero stati applicati ai fini dell'esonero i criteri determinati per i corsi di laurea;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dd. 25.06.01 con la quale era stato stabilito il regime dell'esonero per i corsi di laurea;
- VISTA la Convenzione per la Costituzione dell'Istituto universitario internazionale per gli studi europei (per le scienze sociali) - Consorzio internazionale per la formazione sociale alla cooperazione europea, sottoscritto dall'Università di Cluj-Napoca (Romania), dall'Università di Eotvos Lorand di Budapest (Ungheria), dall'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (Italia), dall'Università di Udine (Italia) e dall'Università di Trieste (Italia);
- PRESO ATTO delle richieste di cooptazione nel Consorzio dell'Università di Klagenfurt (Austria) e dell'Università Comenius di Bratislava (Slovacchia);
- PRESO ATTO che la suddetta convenzione prevede che i sottoscrittori concordino, tra l'altro, l'attivazione e la gestione in forma consortile di un dottorato di ricerca della durata di tre anni, intitolato "Transborder policies for daily life - Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana";
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 13.12.01 e del Consiglio di Amministrazione dd. 18.12.2001, con cui è stata approvata l'attivazione del XVII ciclo del Dottorato di Ricerca "Transborder policies for daily life - Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana".

(Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo:

<http://www.units.it>)

DECRETA

Art. 1 - ISTITUZIONE

E' istituito il XVII ciclo del Dottorato di Ricerca in **Transborder policies for daily life - Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana**".

Il bando è consultabile anche sul sito internet: <http://www.units.it> - selezionare dal menù iniziale: *borse di studio*, quindi: *post-laurea* (Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica raccoglie i dati relativi ai bandi di dottorato di ricerca emanati dagli Atenei Italiani. Il sito del Ministero è <http://www.miur.it> - selezionare dal menù iniziale: , poi: *offerta formativa* e quindi: *dottorato di ricerca*).

Per tale corso vengono di seguito indicati: i settori scientifico-disciplinari di riferimento (i relativi codici sono rinvenibili sul sito internet del MURST all'indirizzo: http://www.miur.it/atti/2000/dm001004_01.htm , i posti messi a concorso, le borse di studio disponibili per candidati comunitari o equiparati (cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso), i finanziatori, i posti in soprannumero per particolari categorie di candidati (TITOLARI DI ASSEGNO DI RICERCA che svolgano l'attività presso il Dipartimento proponente il corso o presso gli altri Dipartimenti della sede amministrativa o convenzionata eventualmente concorrenti alla gestione, candidati stranieri che risultino ASSEGNATARI DI BORSE DI STUDIO BANDITE DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, candidati CITTADINI NON COMUNITARI RESIDENTI

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreterie Laureati

I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea o della dichiarazione di equipollenza, entro il termine perentorio corrispondente alla data fissata per il colloquio (11 aprile 2002).

I candidati laureandi saranno ammessi al concorso *sub condizione* del conseguimento del titolo. Il mancato conseguimento, nei termini, comporterà l'esclusione dalle graduatorie di merito.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà un'apposita Commissione, nominata dal Rettore su proposta del Comitato Scientifico del Consozio a decidere sull'equivalenza, ai soli fini dell'ammissione al corso. In questo caso i candidati dovranno allegare alla domanda di concorso i documenti (quantomeno un certificato di laurea con esami sostenuti nonché la dichiarazione di valore del titolo) utili a consentire alla suddetta Commissione la dichiarazione di equivalenza in parola. Tali documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane. Nel caso di richiesta di equivalenza, il titolo straniero dovrà essere stato conseguito entro il termine perentorio corrispondente alla presentazione della domanda di ammissione al concorso (26 marzo 2002). Per le modalità di presentazione delle domande si rimanda al successivo art. 4 – studenti stranieri in possesso di titolo di studio straniero.

Art. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, redatta secondo il modello allegato al presente bando di cui fa parte integrante (non saranno accolte domande che non riportino tutti i dati richiesti), legalizzata mediante l'apposizione di una marca da bollo secondo il valore vigente, dovrà pervenire alla Ripartizione Segreterie Laureati-Segreteria dottorati di ricerca entro il giorno **26 marzo 2002** con una delle seguenti modalità (con esclusione di qualsiasi altro mezzo):

- consegna alla Segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste (l'Ufficio rilascerà ricevuta) sita al secondo piano P.le Europa, 1-TRIESTE (tel. 040/676.3182 e-mail: dottorati@amm.univ.trieste.it) aperta con il seguente orario di sportello: lunedì e giovedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15; martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 (è prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al pianoterra dell'Edificio – ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura dello stesso. Il giorno 3 novembre, Festività del Santo Patrono, l'Università di Trieste rimarrà chiusa);
- spedizione tramite servizio postale a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreterie Laureati-Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa,1 - 34127-TRIESTE. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al concorso di Dottorato di Ricerca in 'Transborder Policies for Daily Life-Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana' ";

I candidati in possesso di un titolo di studio italiano possono, inoltre, utilizzare le seguenti modalità:

- trasmissione via fax al seguente numero: 040/676.3100 (il rapporto di regolare spedizione recante il n.ro telefonico del fax qui indicato costituirà ricevuta). Entro il termine perentorio del 4 aprile 2002 le domande di ammissione anticipate a mezzo telefax dovranno pervenire in originale alla Segreteria, a pena di esclusione.

Si precisa che: non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante l'invio, nel caso di domande pervenute oltre il termine perentorio del 26 marzo 2002, anche se spedite entro i termini. Non saranno analogamente accolte le eventuali domande inviate o pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non saranno accolte le domande inviate alle sedi convenzionate.

I candidati che chiedono di partecipare al concorso per i posti in soprannumero dovranno essere in possesso del requisito di "titolare di borsa di studio del MAE" entro la data fissata per il colloquio (11 aprile 2002).

Nella domanda, da redigersi in lingua italiana, il candidato dovrà dichiarare con precisione, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, codice fiscale (ove in possesso), data e luogo di nascita, cittadinanza (nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, ai fini del concorso il candidato dovrà dichiarare la cittadinanza italiana), residenza, recapito eletto agli effetti del concorso (obbligatoriamente in Italia), telefono e l'eventuale e-mail;
- la laurea posseduta o che si consegnerà entro i termini di cui all'art. 2 (nel caso di mancato conseguimento del titolo entro tali termini il candidato dovrà considerarsi decaduto da qualsiasi diritto in merito all'accesso al concorso di dottorato), con la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso un'università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza. Nel caso il titolo straniero non fosse già stato dichiarato equipollente, il candidato dovrà richiedere (barrando l'apposita casella) alla Commissione di cui al precedente art. 2, la dichiarazione di equivalenza del titolo, ai soli fini della partecipazione al concorso di dottorato;
- di impegnarsi, nel caso abbia chiesto l'ammissione in mancanza del titolo richiesto, ma nella presunzione di conseguirlo entro i termini di cui all'art. 2, a consegnare, entro il termine perentorio del 5° giorno successivo al colloquio, l'autocertificazione relativa a tale conseguimento anche a mezzo fax (040/676.3100), allegando copia fronte/retro di un documento di identificazione;

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreteria Laureati

- di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua inglese;
- ulteriore/i lingua/e straniera/e conosciuta/e;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

I cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia dovranno produrre contestualmente alla domanda di ammissione copia del permesso di soggiorno in corso di validità, rilasciato per motivi "non turistici".

Come già ricordato all'art. 2 i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda un certificato di laurea con esami sostenuti, tradotto e legalizzato, nonché la dichiarazione di valore del titolo.

Tutti i candidati dovranno consegnare entro il termine perentorio del **4 aprile 2002** la ricevuta del versamento di 25,82 Euro, a titolo di contributo alle spese di gestione del concorso, da effettuarsi tramite bollettino di c/c postale n. 234344 intestato a: Università degli Studi di Trieste-Tasse universitarie-Servizio Tesoreria-P.le Europa, 1-34127-TRIESTE causale "AD"-ammissione dottorato. La ricevuta di tale versamento potrà anche essere inviata tramite telefax (il rapporto di regolare spedizione recante il n.ro telefonico del fax qui indicato costituirà ricevuta). I candidati che presenteranno la domanda di ammissione per il tramite delle Rappresentanze Consolari Italiane dovranno provvedere al pagamento del bollettino ed alla consegna della ricevuta entro il termine perentorio fissato per l'immatricolazione.

In nessun caso è prevista la restituzione di quanto pagato se non nel caso di più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

Coloro che non presenteranno la predetta ricevuta entro il termine perentorio sopra indicato verranno ammessi alle prove "con riserva".

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato all'esibizione e consegna, da parte dei predetti candidati, direttamente alla Commissione, in sede colloquio, della ricevuta dell'avvenuto pagamento, effettuato entro il termine perentorio del 4 aprile (o, solamente per coloro che invieranno la domanda per il tramite delle Rappresentanze Consolari, entro il termine coincidente con l'immatricolazione). La Commissione giudicatrice o la Segreteria di dottorati, a seconda dei casi, tratteranno la ricevuta e l'allegheranno rispettivamente al verbale di ammissione ovvero al fascicolo del dottorando.

Coloro che non saranno in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento del predetto contributo, nei termini, saranno esclusi dal concorso.

I candidati dovranno consegnare contestualmente alla domanda una fotocopia fronte/retro di un documento di identificazione.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4 - STUDENTI STRANIERI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO STRANIERO

I candidati cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno trasmettere la domanda di ammissione al concorso corredata dai documenti di cui agli artt. 2 e 3 per il tramite delle Rappresentanze Consolari Italiane competenti per territorio.

La relativa documentazione, perfezionata dalla Rappresentanza Consolare, dovrà pervenire entro lo stesso termine perentorio coincidente con il giorno ultimo utile per la presentazione della domanda di ammissione (26 marzo 2002).

I candidati cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare domanda entro i termini e con le modalità di cui agli artt. 2 e 3. Il possesso del permesso di soggiorno deve intendersi al momento della presentazione della domanda di ammissione.

I cittadini comunitari potranno presentare la domanda di ammissione direttamente, corredata dalla documentazione prevista.

I cittadini stranieri in caso di impossibilità a far pervenire la documentazione originale, perfezionata dalle Rappresentanze Consolari, entro la data di scadenza, potranno entro lo stesso termine (26 marzo 2002) consegnare (o inoltrare anche a mezzo fax) copia della documentazione non perfezionata unitamente alla dichiarazione della Rappresentanza Consolare dell'avvenuta richiesta da parte dell'interessato di perfezionamento dei documenti. I candidati, impregiudicato il giudizio favorevole dell'apposita Commissione in merito all'equivalenza del titolo, saranno ammessi alla prova scritta "con riserva".

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato alla consegna della documentazione originale agli Uffici entro il termine perentorio coincidente con la data fissata per il colloquio (11 aprile 2002), a pena di esclusione.

Art. 5 - ESAME DI AMMISSIONE

L'esame di ammissione punta a verificare l'attitudine alla ricerca del candidato e la preparazione di base

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreterie Laureati

Eventuali titoli di studio e pubblicazioni possono essere allegati alla domanda di ammissione. Non saranno valutati con punteggio, ma la Commissione potrà servirsene quale eventuale argomento di colloquio al fine di poter meglio valutare l'attitudine alla ricerca del candidato. Dei predetti titoli e pubblicazioni, qualora prodotti, dovrà essere allegato un elenco firmato dal candidato. Trascorsi 60 giorni dalla conclusione del concorso il candidato potrà ritirare l'eventuale documentazione presentata. Dopo 90 giorni dalla conclusione del concorso tale documentazione verrà definitivamente archiviata.

Il calendario della prova è elencato all'art. 1 del presente bando.

Per sostenere la prova i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento unitamente a ricevuta dell'avvenuta consegna della domanda di ammissione (vedasi art. 3) e, per coloro che risulteranno ammessi con riserva, la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di 25,82 Euro:

- a) carta d'identità;
- b) passaporto;
- c) patente di guida;
- d) patente nautica;
- e) libretto di pensione;
- f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
- g) porto d'armi;
- h) tessere di riconoscimento, purchè munite di fotografia e timbro o di altra segnatura, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Art. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per la valutazione comparativa dei candidati è nominata apposita Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca sarà nominata dal Rettore, su proposta del Consorzio. Essa sarà composta da tre docenti (professori universitari di ruolo e ricercatori universitari), cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, nella sede di esame. Espletata la prova di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito.

In caso di pari merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 09.04.01 e successive modifiche.

La **graduatoria nonché i termine le modalità per l'immatricolazione** saranno rese pubbliche esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1-TRIESTE.

Art. 7 - AMMISSIONE AI CORSI

I corsi di dottorato di ricerca sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

Il XVII ciclo di dottorato avrà pertanto decorrenza con l'anno accademico 2001/2002. L'inizio dell'anno accademico di dottorato è fissato, di norma al 1° gennaio 2002. Il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2002 e la data di effettivo inizio del dottorato dovrà essere recuperato entro il primo anno di corso. E' previsto che il corso inizi immediatamente dopo l'immatricolazione dei candidati, indicativamente gli ultimi giorni del mese di aprile 2002.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, entro un mese dall'inizio del corso previa valutazione del Collegio dei docenti, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno e fruisce della borsa di studio ove ne ricorrano le condizioni. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e previdenza.

Art. 8 - IMMATRICOLAZIONE

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire tramite servizio postale alla Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo (in caso di spedizione a mezzo posta la documentazione dovrà essere indirizzata a: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreterie Laureati-Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa,1 - 34127-TRIESTE, sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di immatricolazione al corso di Dottorato di Ricerca in 'Transborder Policies for Daily Life-Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana", **entro il termine perentorio che sarà indicato all'albo della Segreteria dei dottorati**, la sottoelencata documentazione:

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreterie Laureati

- domanda di immatricolazione al primo anno del corso di dottorato, redatta su apposito modulo da ritirarsi presso la Segreteria dei dottorati (il modulo sarà disponibile anche sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.units.it> – selezionare dal menù iniziale: *borse di studio*, poi: *borse scadute* e quindi *XVII ciclo Dottorato di ricerca in Transborder Policies for Daily Life*, in calce sarà presente il “modulo di immatricolazione”), resa legale mediante l'apposizione di una marca da bollo da 10, 33 Euro;
- ricevuta del pagamento di 25,82 Euro effettuato tramite bollettino di c/c postale a titolo di “contributo a copertura delle spese di gestione del concorso”, per coloro i quali avendo presentato domanda tramite le Rappresentanze Consolari saranno stati ammessi con riserva al colloquio.
- fotocopia, in carta semplice, fronte/retro di un documento di identità non scaduto;
- fotocopia, in carta semplice, del tesserino con il numero di codice fiscale;
- per i cittadini stranieri, comunitari e non, è richiesto il permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato per motivi “non turistici” (deve essere allegata la copia conforme del documento, ove la domanda venga presentata direttamente la copia conforme potrà essere eseguita dall'addetto di sportello abilitato a ricevere la documentazione, previa esibizione dell'originale).

Nota: il modulo di immatricolazione riporterà nel dettaglio l'elenco dei documenti/autocertificazioni necessarie al perfezionamento dell'iscrizione.

Non si terrà conto delle domande di immatricolazione pervenute oltre il predetto termine e non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante l'eventuale invio.

Il candidato, per il rispetto del termine, potrà anticipare a mezzo telefax l'invio dell'istanza di immatricolazione che verrà accolta “con riserva”. Lo scioglimento della riserva sarà connesso alla consegna alla Segreteria, perentoriamente entro i successivi tre giorni (non farà fede la data dell'eventuale spedizione postale), della documentazione in originale, pena la decadenza da ogni

Eventuali congelamenti dell'immatricolazione ovvero sospensioni della frequenza, saranno concessi a coloro che si trovano nella situazione di:

- dover svolgere il servizio militare di leva o il servizio civile;
- essere nel periodo di gestazione/puerperio;
- gravi motivi di salute che prevedano un periodo di sospensione dell'attività di frequenza superiore ad un mese;
- gravi motivi di famiglia che prevedano un periodo di sospensione dell'attività di frequenza superiore ad un mese, previa valutazione del Collegio dei docenti.

I periodi relativi alle sospensioni della frequenza saranno recuperati secondo le modalità che saranno fissate caso per caso dal Collegio dei docenti.

Con la compilazione del modulo di immatricolazione il vincitore dichiarerà:

- di non essere contemporaneamente iscritto ad altra Università o Istituto di istruzione superiore ad eccezione, nel caso di iscrizione in regime di co-tutela di tesi, del corso di dottorato - per il quale sia stato sottoscritto un accordo di co-tutela - attivato presso l'Università straniera di provenienza e di essere a conoscenza di doversi impegnare, nel caso di iscrizione ad un corso di studi universitario, a sospendere la frequenza per tutta la durata del corso e di non potersi analogamente iscrivere ad altri corsi universitari per tutta la durata del dottorato;
- di dover frequentare il corso di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito. Le linee di ricerca concordate con il tutore dovranno essere approvate dal Collegio dei docenti;
- di essere a conoscenza che l'Università potrà con apposito Regolamento disciplinare l'eventuale affidamento ai dottorandi di ricerca di una limitata attività didattica di carattere sussidiario, integrativa o tecnico-pratico che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.
- di essere a conoscenza, nel caso non risulti titolare di una delle borse di studio assegnate in base al concorso di ammissione al dottorato, di essere tenuto al versamento dei contributi previsti dal predetto bando. Il dottorando non-borsista potrà presentare domanda per ottenere l'eventuale riduzione, per reddito, di tali contributi, presentando apposita istanza al competente Ufficio Assistenza dell'ERDISU entro i termini fissati per l'immatricolazione;
- di essere a conoscenza che in caso di rinuncia al momento dell'immatricolazione della borsa di studio (ove si abbia titolo a fruirla), tale rinuncia è irrevocabile per tutta la durata del ciclo di dottorato;
- qualora divenga assegnatario della borsa di studio:
 - di essere a conoscenza che le borse sono assegnate secondo l'ordine definito nella graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice;
 - di essere a conoscenza che a parità di merito prevale, ai fini dell'assegnazione della borsa, la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 30 aprile 1997 e successive modificazioni. In caso di effettiva sussistenza di tale fattispecie di essere a conoscenza di dover presentare, a pena di decadenza dal diritto di fruizione della borsa, idonea documentazione al competente Ufficio Assistenza dell'ERDISU entro i termini previsti per l'immatricolazione;
 - di non avere già usufruito in precedenza, anche per un solo anno, di altra borsa di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca;

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreterie Laureati

- di essere a conoscenza di non poter cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
- di essere a conoscenza che nel caso vengano meno le condizioni per fruire della borsa, incorrerà nell'obbligo di darne immediata comunicazione scritta alla Segreteria dei dottorati dell'Università degli Studi di Trieste, che provvederà ad interrompere l'erogazione della borsa dal momento in cui fosse venuto meno il requisito per poterne godere come pure si darà luogo all'interruzione sia in caso di rinuncia agli studi sia in caso il Collegio dei docenti deliberi l'esclusione dal dottorato;
- di essere a conoscenza, inoltre, che l'erogazione della borsa potrà essere sospesa per i casi previsti e che i relativi recuperi saranno definiti con provvedimento rettorale su proposta del Collegio dei docenti.

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima che il Collegio dei docenti fissi la data di effettivo inizio del corso. Da quel momento potranno essere rilasciati i certificati di iscrizione e decorrerà, per chi ne ha diritto, la fruizione della borsa di studio.

Il termine ordinatorio per l'iscrizione agli anni di corso successivi al primo è fissato al 31 gennaio. Il termine perentorio è fissato al 28 febbraio; l'iscrizione entro tale termine prevede il pagamento di una indennità di mora.

Art. 9 - SUBENTRI

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione entro i termini indicati nell'articolo precedente saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine della graduatoria. I candidati aventi diritto a subentrare saranno avvisati.

Nel caso in cui rimangano vacanti posti nell'ambito di quelli soprannumerari per "titolare di borsa di studio del MAE" questi, entro un mese dalla data di effettivo inizio del corso, potranno essere coperti da candidati ai quali sia stata conferita la borsa MAE in data successiva a quella dell'esame di ammissione.

Art. 10 - BORSE DI STUDIO - MOBILITA'

Le borse di studio, il cui numero è indicato al precedente art. 1, vengono assegnate, con parere del Collegio dei docenti, secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici.

Le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 09.04.01 e successive modifiche ed integrazioni, che ha aggiornato il precedente D.P.C.M. 30.04.97.

In caso di rinuncia, al momento dell'immatricolazione, della borsa di studio (nel caso sia abbia titolo a fruirne) la rinuncia sarà irrevocabile per tutta la durata del ciclo di dottorato.

L'importo annuale della borsa di studio per l'anno accademico 2001/2002 (anno solare 2002) e successivi è pari a Lire 10.561,54 ed è assoggettato al contributo previdenziale INPS secondo la normativa vigente.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero in strutture non facenti parte del consorzio istitutivo, nella misura del 50%.

La durata dell'eventuale attività di dottorato presso strutture non coincidenti con la sede amministrativa o con le eventuali sedi convenzionate non potrà comunque essere superiore alla metà della durata complessiva del corso di dottorato.

L'autorizzazione a recarsi presso strutture italiane od estere non facenti parte quali sedi convenzionate del dottorato per periodi continuativi superiori a sei mesi (ovvero prolungamento continuativo di un periodo inizialmente inferiore) dovrà essere deliberata dal Collegio dei docenti. Per periodi inferiori a sei mesi l'autorizzazione sarà concessa direttamente dal Coordinatore.

L'indicazione all'art. 1 della durata media in mesi dell'eventuale frequenza da svolgersi all'estero non impegna in alcun modo il Collegio dei docenti a garantire una frequenza all'estero.

Con apposito Regolamento vengono inoltre stabiliti i criteri per accedere a rimborsi di spese sostenute a seguito di trasferte nell'ambito dell'attività di ricerca del dottorato.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

In caso di sospensione di durata superiore ai 30 giorni ovvero di esclusione dal corso, non potrà essere erogata la borsa di studio.

In alternativa alla borsa di studio ordinaria gli ammessi ai corsi di dottorato possono usufruire di borse di studio concesse in base a finanziamenti e assegnazioni dell'Unione Europea o di organismi internazionali ovvero concesse direttamente da tali organismi.

Art.11 - CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E PER LA FREQUENZA

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreterie Laureati

I dottorandi, non titolari di borsa di studio, dovranno versare un contributo per l'accesso e la frequenza determinato in L. 258,23 Euro al quale va aggiunto un versamento di 92,96 Euro a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia (L. 549/95 e successive modifiche ed integrazioni).

L'intero versamento di 351,19 Euro dovrà essere effettuato in un'unica soluzione e su bollettino di c/c postale inviato al domicilio del dottorando. Il termine per il pagamento dei suddetti contributi è fissato perentoriamente al 31 maggio di ogni anno. In caso di pagamento oltre il termine verrà applicata l'indennità di mora.

Il pagamento avverrà in base a fasce di condizione economica determinato in base del nucleo familiare (per "indicatore di condizione economica" o ICE si intende il reddito equivalente calcolato secondo il D.P.C.M. 09.04.01 e successive modificazioni).

Il reddito soglia è fissato in L. 53.960.000.

Se l'importo risultante è compreso tra Lire 0 e Lire 14.999.999.- si rientra nella **Fascia A**, tra Lire 15.000.000 e Lire 34.999.999.- si rientra nella **Fascia B**, tra Lire 35.000.000 e Lire 53.959.999.- si rientra nella **Fascia C**. Le riduzioni previste sono:

- **FASCIA A**: è concessa una riduzione pari ad Euro 8,01 per ogni milione o parte di milione di reddito equivalente inferiore a L. 15.000.000;
- **FASCIA B**: è concessa una riduzione pari ad Euro 7,75 per ogni milione o parte di milione di reddito equivalente inferiore a L. 35.000.000;
- **FASCIA C**: è concessa una riduzione pari ad Euro 7,49 per ogni milione o parte di milione di reddito equivalente inferiore a L. 53.960.000.

Si precisa che il "reddito soglia" e i limiti delle "fasce" sono stati volutamente indicati in Lire in quanto riferentesi ad un anno tributario avente per moneta corrente la Lira.

Le condizioni economiche del dottorando sono individuate sulla base della natura e dell'ammontare del reddito, della situazione patrimoniale e dell'ampiezza del nucleo familiare.

La domanda per ottenere la riduzione per reddito, da compilare su apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Erogazione Servizi dell'ERDISU - Salita Monte Valerio, 3 - tel. 040/3595204, va consegnata al predetto ufficio, aperto da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e martedì e mercoledì anche al pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30, entro il termine

Per gli anni successivi la domanda di esonero andrà presentata entro il termine ordinario fissato per l'iscrizione.

La domanda può essere anche spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. In questo caso farà fede la data del

I titolari di borsa di studio sono esonerati preventivamente dal pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza.

I dottorandi portatori di handicap riconosciuti invalidi con percentuale di invalidità pari o superiore al 66% sono esonerati totalmente dai predetti contributi indipendentemente dalla posizione di reddito e dalla fruizione della borsa. A tal fine dovranno presentare autocertificazione su apposito modulo da ritirare presso l'ERDISU, entro il termine dell'immatricolazione.

Art. 12 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

L'inadempienza degli obblighi previsti per il dottorando comporterà l'esclusione o la sospensione dal Corso, con decisione motivata del Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito.

I dottorandi hanno l'obbligo di concordare e sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti le linee di ricerca.

Qualora un dottorando abbia sospeso la frequenza per un periodo superiore ad un mese senza giustificazione e non per i casi previsti, con decisione del Collegio dei docenti si provvederà all'esclusione dal corso.

Alla fine di ciascun anno il Collegio dei docenti delibererà una relazione sull'attività svolta dal dottorando ai fini del giudizio di ammissibilità o meno all'anno di corso successivo ovvero all'esame finale, per gli iscritti all'ultimo anno. Il giudizio negativo comporterà l'esclusione dal corso.

I dottorandi hanno diritto:

- alla borsa di studio ed alla riduzione dei contributi, ove ne ricorrano le condizioni;
- alla copertura assicurativa, quali studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste;
- all'accesso alle strutture ed ai mezzi informatici secondo quanto previsto dal programma di ricerca;
- ad una rappresentanza all'interno dei Dipartimenti, fissata dai Regolamenti delle strutture sedi di dottorato;
- all'accesso alla mensa;
- alla possibilità di chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio tutor. Il Collegio dei docenti, sentite le due parti (tutore e dottorando) assumerà una decisione motivata valutando, al caso, ove possibile, l'opportunità di sostituzione del tutor.

Art. 13 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreterie Laureati

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame finale tendente a dimostrare di avere ottenuto risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico. Tali risultati vengono accertati da apposita Commissione.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo e secondo quanto previsto dal 6° comma dell'art. 6 del D.M. 224 dd. 30.04.99.

Viene demandata ad un apposito bando annuale dell'Università degli Studi di Trieste la fissazione di ogni prescrizione utile in merito.

Art. 14 - NORME FINALI

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento dell'Università degli Studi di Trieste concernente i dottorati di ricerca.

Trieste, 28 dicembre 2001

IL RETTORE
(Prof. Lucio Delcaro)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PER DOTTORATO DI RICERCA XVII CICLO

SPAZIO RISERVATO ALLA SEGRETERIA DEI DOTTORATI DI RICERCA MATRICOLA	
RICEVUTA BOLLETTINO C/C CONSEGNATA <input type="checkbox"/>	RICEVUTA BOLLETTINO C/C CONSEGNATA IN MOMENTO SUCCESSIVO <input type="checkbox"/>

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Trieste
Ripartizione Segreterie Laureati
Segreteria dottorati di ricerca
P.le Europa, 1
34127 – TRIESTE

APPORRE UNA
MARCA DA BOLLO DA
EURO 10,33

Il/La sottoscritto/a

COGNOME		
NOME		
CODICE FISCALE		
LUOGO DI NASCITA	COMUNE	
	PROVINCIA (se in Italia)	
	STATO (se diverso dall'Italia)	
DATA DI NASCITA (giorno, mese ed anno)		
CITTADINANZA		
RESIDENZA (i cittadini stranieri soggiornanti in Italia devono allegare copia del permesso di soggiorno)	COMUNE	
	PROVINCIA (se in Italia)	
	STATO (se diverso dall'Italia)	
	FRAZIONE, VIA PIAZZA	
	N.RO CIVICO E CAP	
RECAPITO ELETTO A FINI CONCORSUALI (obbligatoriamente in Italia)	COMUNE	
	PROVINCIA	
	FRAZIONE, VIA PIAZZA	
	N.RO CIVICO E CAP	
N.RO TELEFONICO COMPRENSIVO DEL PREFISSO		
E-MAIL		

CHIEDE
di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

TRANSBORDER POLICIES FOR DAILY LIFE – POLITICHE TRANSFRONTALIERE PER LA VITA QUOTIDIANA

che l'apposita Commissione di cui all'art. 2 del bando deliberi in merito all'equivalenza del titolo straniero, ai soli fini della partecipazione al concorso (barrare)
(nel caso venga barrata la casella con il SI, allegare quanto previsto al punto 3. dell'elenco degli allegati)

SI

NO

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

i sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.00 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal codice penale e dalle Leggi speciali in materia, decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni:

2. copia fotostatica, in carta semplice, fronte/retro di un documento di riconoscimento;

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreterie Laureati

3. i candidati in possesso di un titolo straniero che chiedono l'equivalenza del titolo ai soli fini dell'ammissione al corso, la documentazione prevista agli artt. 2, 3 e 4 del bando;
4. i candidati cittadini stranieri legalmente soggiornanti in Italia, copia del permesso di soggiorno in corso di validità, rilasciato non turistici;
5. coloro che producono titoli e pubblicazioni, un elenco di tali titoli e pubblicazioni, firmato in calce dal candidato (i titoli e le pubblicazioni dovranno essere numerati. Il numero identificativo dovrà essere corrispondentemente riportato sia sull'allegato

- a) I dati personali richiesti dallo studente sono necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università;
- b) l'accesso ai dati dei dipendenti dell'Università è limitato ai casi in cui sia finalizzato al conseguimento dei fini di cui al punto a);
- c) la domanda di ammissione comporta l'automatico consenso al trattamento dei dati nei limiti e con le modalità stabilite dal Regolamento di attuazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18.07.1997;
- d) titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste nella figura del suo legale rappresentante Magnifico Rettore.

_____ li, _____ / _____ / 2002
(LOCALITA') (DATA)

(FIRMA DEL CANDIDATO)

SPAZIO SOTTOSTANTE RISERVATO ALLA SEGRETERIA DEI DOTTORATI DI RICERCA

data del ritiro _____ visto dell'incaricato di Segreteria _____

RICEVUTA DIRETTAMENTE RICEVUTA A MEZZO POSTA RICEVUTA A MEZZO TELEFAX

SPAZIO PER FISSARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO
EFFETTUATO SU C/C POSTALE DI 10,82 EURO A TITOLO DI
CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE DEL CONCORSO

Sezione Didattica
Ripartizione Segreterie Laureati
P.le Europa, 1 - I - 34127 - TRIESTE

Tel. +39 040 6767953 Fax +39 040 6763100 e-mail laureati@amm.univ.trieste.it